

Allegato 01 Modalità per la richiesta di deroga

ISTRUZIONI E NOTE VALIDE PER LE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE DI DEROGA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL DPR 753/80 SULLE INFRASTRUTTURE IN CONCESSIONE A FERROVIENORD

La deroga riguarda l'art. 60 del D.P.R. 753 del 1980, e fa riferimento agli artt. dal 49 al 52.

L'art. 49 vieta di costruire, ricostruire o ampliare edifici o manufatto di qualsiasi specie ad una distanza, da misurarsi in proiezione orizzontale, minore di trenta metri dalla più vicina rotaia compresi binari di raccordo o secondari.

L'art. 52 vieta la crescita di piante o siepi, ovvero l'erezione di muriccioli di cinta, steccati o recinzioni in genere ad una distanza minore di sei metri dalla più vicina rotaia.

L'art. 60 prevede la deroga a detti limiti se, a giudizio delle ferrovie, viene salvaguardata la conservazione della sede ferroviaria, la sicurezza pubblica e la circolazione dei treni, nonché se vengono osservate le disposizioni delle linee guida emanate da Regione Lombardia con D.G.R. 16 marzo 2015 n. X/3284.

La domanda deve essere presentata a nome e a firma del proprietario, ovvero dal Legale Rappresentante in caso di persone giuridiche, dell'immobile oggetto di deroga a FERROVIENORD S.p.A. Direzione Sviluppo Infrastruttura – Servizio Patrimonio – Gestione Tecnico Amministrativa – P.le Cadorna n. 14/16 – 20123 Milano. La domanda e la documentazione tecnica a corredo dovranno essere inviate all'indirizzo PEC: ferrovienord@legalmail.it

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

Documentazione amministrativa

- 1. Domanda** sottoscritta dal proprietario/avente diritto, in bollo da € 16,00 (allegato 1).
 - a) Se l'istanza è presentata da persona diversa dal proprietario, sono necessarie la delega e la scansione fronte – retro delle carte d'identità del proprietario e della persona delegata. In presenza di più comproprietari, se l'istanza è presentata da un solo proprietario sono necessarie la delega e la scansione fronte – retro delle carte d'identità di tutti gli altri proprietari.
 - b) Se l'istanza è presentata da una persona giuridica, deve essere allegata la documentazione che comprovi che il firmatario è il legale rappresentante dell'azienda, società, ecc. (certificato della Cancelleria del Tribunale, della Camera di Commercio, oppure dichiarazione) (*in singola copia*).
- 2. Dichiarazione del richiedente** in bollo da € 16,00, come riportato nel fac-simile (allegato 2). Se l'istanza è presentata da persona diversa dal proprietario la dichiarazione deve essere sottoscritta sia dal richiedente che dal proprietario. In presenza di più comproprietari, la dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti. Dovranno essere indicate le generalità del richiedente e del progettista nonché la dichiarazione di essere in possesso di titolo idoneo ad eseguire l'intervento in conformità all'atto notarile di proprietà e alla visura catastale.

3. **Procura speciale per trasmissione PEC.** Se l'istanza viene trasmessa tramite PEC da parte di un tecnico incaricato dalla proprietà dovrà essere sottoscritta la procura di cui al fac-simile (allegato 3).

La domanda e gli atti allegati hanno valore di autocertificazione ai sensi della vigente normativa in materia, rispetto a quanto dichiarato negli stessi.

4. **Attestazione del versamento** di € 100,00 + IVA (ovvero €50,00 +IVA. per recinzioni o box singoli) per spese di istruttoria pratica, a favore di FERROVIENORD S.p.A. da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario (IBAN IT65Q0503401690000000012319).

Per ragioni fiscali il versamento dovrà essere effettuato in modo da consentire l'emissione della relativa fattura nello stesso mese dell'incasso.

Documentazione tecnica

(firmate dal richiedente, timbrate e firmate dal progettista. Il timbro deve riportare l'Ordine di iscrizione e il relativo numero)

1. **Relazione tecnica** descrittiva dell'intervento, con particolare riferimento ai materiali e modalità costruttive, agli interventi messi in atto per il corretto smaltimento delle acque di superficie e allo studio dell'equilibrio delle scarpate nel caso l'intervento in oggetto ne pregiudichi la stabilità.
2. **Documentazione fotografica** dello stato di fatto con l'individuazione planimetrica delle viste.
3. **Planimetria** in scala 1:2000 con inserito l'immobile interessato all'intervento.
4. **Stralcio** dello strumento urbanistico vigente (**PGT**) con l'individuazione/inserimento dell'immobile oggetto dell'intervento proposto.
5. **Estratto di mappa** con l'indicazione del Comune Censuario, del foglio di mappa e delle particelle.
6. **Planimetria** in scala non inferiore a 1:500, rilevata sul posto, estesa a tutta la fascia soggetta a vincolo ferroviario, con inserito il manufatto in oggetto, completa di quote ortogonali alla linea ferroviaria, con indicazione delle strade e loro larghezza, dei fabbricati esistenti nei lotti limitrofi con le relative altezze e distacchi.
7. **Progetto** (stato di fatto, tavola comparativa e stato finale) in scala 1:100/200, completo di **piane e sezioni** trasversali alla linea ferroviaria, indicanti la distanza minima del manufatto in progetto dalla più vicina rotaia, misurata dal punto più vicino alla rotaia stessa e ortogonalmente alla linea ferroviaria, compresi eventuali balconi, gronde, scale esterne, etc.

Sulla tavola comparativa dovranno essere opportunamente indicate eventuali demolizioni (colore giallo) e/o costruzioni (colore rosso).

8. **Relazione tecnica inerente la valutazione previsionale del clima acustico** delle aree interessate dall'intervento oggetto della richiesta di deroga, già prevista dalla normativa in materia di inquinamento acustico (art. 8 legge 447/1995 e art. 5 L.R. 13/2001) nell'ambito della procedura per il rilascio del permesso di costruire, firmate dal richiedente, timbrate e firmate dal tecnico competente in acustica ambientale ai sensi della L. 447/95 e successive modifiche o integrazioni, in caso di richiesta di deroga per interventi riguardanti:

- insediamenti residenziali;
- nuove realizzazioni;
- ampliamenti delle volumetrie;
- recupero sottotetti a fini abitativi ai sensi della L.R. 12/2005;
- cambio di destinazione d'uso ad ambiente abitativo;

- condono o sanatoria degli interventi precedenti.
- scuole e asili nido;
- ospedali;
- case di cura e di riposo;
- parchi pubblici urbani ed extraurbani:

La documentazione richiesta deve essere redatta da un tecnico competente in acustica ambientale secondo i contenuti previsti all'art. 6 della Delibera di Giunta regionale n. VII/8313 dell'8 marzo 2002 "Modalità e criteri di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico" (pubblicata sul B.U.R.L. Serie Ordinaria n° 12 del 18/03/2002) e indicare gli interventi che saranno adottati per la protezione dal rumore prodotto dall'infrastruttura ferroviaria, nel rispetto dei valori limiti di immissione previsti dal D.P.R. 18 novembre 1998 n. 459 "Regolamento recante norme di esecuzione dell'art. 11 della legge 26 ottobre 1995 n. 447 e successive modifiche o integrazioni, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario".

Dovrà essere valutato il clima acustico attuale e quello previsto dalla "Programmazione triennale dei servizi ferroviari".

Le sedi di Ferrovienord S.p.A presso le quali chiedere chiarimento sono le seguenti:

- **RAMO MILANO – Saronno – P.zza Cadorna n. 8 (tel. 0296272455)**
- **RAMO ISEO – Iseo – via Roma n.5 (tel. 02/85117231)**